

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

**TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AGLI
IMPIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO**

CONSUNTIVO ANNO 2011

ATO D2 DELLA REGIONE SARDEGNA



A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text "ENTE PUBBLICO" at the top, "GALLURA" in the center, and "CONSorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna" around the bottom edge. The signature is a stylized, cursive script.

Il CIPNES Gallura ha svolto il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'interno del subambito D2 della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alle autorizzazioni di esercizio di suddette attività di cui alle determinazioni n. 2323/IV del 10.10.2002, n. 1045/IV del 22.04.04, nonché alle Ordinanze contingibili ed urgenti n. 1, 2 e 3 del 2010 e n. 1 e 2 del 2011 del Presidente della Provincia Olbia – Tempio e in ultimo attraverso la Determinazione n. 420/2011 del Dirigente della Provincia Olbia – Tempio in vigore dalla fine del mese di Ottobre (Autorizzazione integrata ambientale).

Il servizio in questione prevede fra l'altro il trasbordo e trasporto dei rifiuti di alcuni dei comuni presso piazzole e stazioni intermedie. Tale operazione consente ai comuni una minor movimentazione di automezzi verso l'impianto consortile per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e contribuisce, di conseguenza e per quanto possibile, ad un abbattimento del traffico stradale e delle conseguenze da esso derivanti.

Il 2011 è stato caratterizzato in particolare dai seguenti eventi:

- 1) proseguimento dell'attività di gestione dei rifiuti solidi urbani, assimilati e fanghi fino alla fine del mese di Ottobre 2011 attraverso l'emanazione di n. 2 ordinanze contingibili ed urgenti emanate dal Presidente della Provincia Olbia – Tempio al fine della prosecuzione dell'attività dello smaltimento di rifiuti solidi urbani non pericolosi presso la discarica del Consorzio;
- 2) ottenimento alla fine del mese di Ottobre dell'Autorizzazione integrata ambientale (determinazione n. 420/2011 del Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia Olbia – Tempio), nella quale si autorizza – tra l'altro – l'aumento della volumetria della discarica per ulteriori 306.000 metri cubi (in parte già utilizzati con precedenti ordinanze contingibili e urgenti) e si certifica una capacità residua al 17 ottobre 2011 pari a 148.716 metri cubi. La prosecuzione della attività di gestione della discarica è quindi naturalmente prorogata sino all'esaurimento della capacità della discarica stessa prevista entro il maggio 2013, salvo eventuali successivi ulteriori ampliamenti (vedi a tal proposito il verbale di sintesi della Conferenza dei Sindaci della Provincia Olbia - Tempio "Tavolo tecnico Piano Provinciale dei Rifiuti – Discarica Spiritu Santu" tenutosi in data 23.01.2012 nel quale viene preso atto, da parte dell'Assessore all'Ambiente della Provincia Olbia – Tempio, *“del parere positivo e volontà unanime espressa dalla conferenza dei sindaci della Provincia sull'ampliamento temporaneo della discarica di Spiritu Santu secondo la bozza di progetto presentata dal CIPNES Gallura”*). Le altre sezioni



impiantistiche (impianto per il trattamento dei rifiuti, compostaggio di qualità etc.) contemplate nell'AIA in parola sono autorizzate all'esercizio per un periodo di 6 anni decorrenti dal 31.10.2011.

3) mantenimento della certificazione integrata (ambiente, qualità e sicurezza).

Di seguito verranno trattati i servizi erogati dal Settore Igiene Ambientale. Nella lettura della presente relazione, occorre tenere sempre presente che l'intera attività del settore, dalla raccolta, al trasporto, allo smaltimento finale dei rifiuti, è sempre caratterizzata da una apprezzabile componente stagionale, che incide sia sull'organizzazione relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spiritu Santu – Olbia, sia sul sistema di logistica relativamente al trasbordo e trasporto dei rifiuti dalle stazioni (in località Surrau ad Arzachena, ed in località Spadinu a S. Teodoro) e dalle piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi e Buddusò), che, al fine dell'ottimizzazione dell'erogazione del servizio, cambiano assetto organizzativo durante l'arco dell'anno.

Il maggior dispendio di energie (risorse umane e materiali) si ha solitamente da Maggio fino alla fine di Settembre.

Attività del 2011

Il 2011 è stato caratterizzato da una diminuzione della produzione e conferimento presso l'infrastruttura impiantistica del Consorzio di rifiuti solidi urbani rispetto all'anno precedente.

Al 31 Dicembre 2011 le quantità di rifiuti complessivamente conferite dai comuni appartenenti al sub – ambito D2 per il trattamento e lo smaltimento si sono attestate **attorno alle 84.000t**, con una flessione rispetto al 2010 pari a circa il 8%.

Sempre nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti, si segnala che l'impianto di termovalorizzazione del biogas da discarica, attivato nell'Ottobre del 2006, ha prodotto dal 01 Gennaio 2011 al 31 Dicembre 2011 energia elettrica con continuità di esercizio,



per un valore complessivo pari a circa 4000 Mwh. Lo stesso impianto è stato posto in manutenzione fra ottobre e dicembre 2011.

Si ricorda inoltre che operazione di estrazione del biogas dal corpo discarica è riconducibile alle attività di chiusura e post-chiusura del modulo stesso di discarica, così come previsto dalla normativa vigente.

Le operazioni di cui sopra sono previste nel piano di chiusura e gestione post-operativa della discarica.

Impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di frazione stabilizzata e secca

L'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovvalli e organico stabilizzato ha consentito il pretrattamento della pressochè totalità dei rifiuti solidi urbani conferiti, prima del loro avvio in discarica.

L'impianto nella sua operatività massima è in grado di trattare fino a 50/60 t/h di rifiuti solidi urbani.

Per quanto concerne l'operatività puramente tecnica dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, si riporta quanto segue.

I rifiuti derivanti dal trattamento in impianto dei rifiuti solidi urbani in esso conferiti vengono trattati e smaltiti come di seguito descritto:

- la frazione organica stabilizzata, derivante dal trattamento dei rrsuu indifferenziati e dalla frazione umida differenziata, viene utilizzato per la copertura giornaliera dei rrsuu abbancati presso la annessa discarica consortile;
- gli scarti e sovvalli vengono avviati a smaltimento presso la discarica di questo consorzio.

A partire dal 31.12.2012 non sarà più possibile smaltire in discarica il secco residuo con PCI (potere calorifero inferiore) superiore a 13.000 kJ/kg; tale rifiuto, quando prodotto, dovrà essere obbligatoriamente smaltito presso strutture di termodistruzione e/o termovalorizzazione (Lettera p, art. 6 del D.Lgs. 36/2003 così modificata prima dal [comma 3 dell'art. 6, D.L. 28 dicembre 2006, n. 300](#), poi dall'[art. 6, D.L. 30 dicembre 2008, n. 208](#), successivamente dal comma 2-ter dell'[art. 15, D.L. 25 settembre 2009, n. 135](#), aggiunto



dalla relativa Legge di conversione pubblicata sulla G.U. n. 274 del 24.11.2009), modificato D.L. 29/12/2010 n. 255, ed in seguito dal D.L. 29-12-2011 n. 216.

Impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica

Alla fine del 2006 è stato avviato l'impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica, costituito da un insieme di pozzi per l'estrazione forzata del biogas ed una centrale di lavorazione e trasformazione dello stesso in energia elettrica.

La potenzialità massima di detto impianto è pari a circa 800kWh.

L'impianto in parola è stato completamente acquisito da questo Consorzio a marzo del 2009.

I ricavi per il 2011 derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta attraverso l'estrazione del biogas da discarica e ceduta al gestore della rete sono pari a circa 700.000,00 euro.

Impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani e produzione compost di qualità

L'impianto è entrato in funzione a maggio del 2012.

Nella allegata tabella sono evidenziati le tonnellate complessivamente conferite dai comuni e dai privati per l'intero esercizio 2011.



CONFERENTI	UMIDO	RSU	TOTALE
COMUNE DI ARZACHENA	1.776,53	8.887,77	10.664,30
COMUNE DI BERTHIDDA	174,98	514,17	689,15
COMUNE DI BUDDUSO' CAPOFILA (BUDDUSO E A	542,63	1.087,63	1.630,26
COMUNE DI BUDONI	309,23	5.383,78	5.693,01
COMUNE DI DORGALI	75,94	0,00	75,94
COMUNE DI GOLFO ARANCI	120,80	2.942,71	3.063,51
COMUNE DI LA MADDALENA	2.376,84	3.418,35	5.795,19
COMUNE DI LOIRI PORTO S.PAULO	567,72	1.971,06	2.538,78
COMUNE DI MONTI	127,42	589,68	717,10
COMUNE DI OLBIA	762,03	39.609,01	40.371,04
COMUNE DI OLMEDO	152,70	0,00	152,70
COMUNE DI PADRU	78,71	457,44	536,15
COMUNE DI PALAU	216,11	2.750,67	2.966,78
COMUNE DI POSADA CAPOFILA (POSADA, LODE, TORPE')	544,75	0,00	544,75
COMUNE DI S.ANTONIO DI GALLURA	111,26	376,53	487,79
COMUNE DI SAN TEODORO	78,15	6.814,73	6.892,88
COMUNE DI TELTI	183,31	507,08	690,39
ALTRI COMUNI FUORI AMBITO	12.618,93	0,00	12.618,93
Z CIPNES	0,00	2.756,61	2.756,61
ZZ PRIVATI	127,00	5.261,56	5.388,56
TOTALE COMPLESSIVO	20.945,04	83.328,78	104.273,82

L'adempimento agli obblighi e l'attuazione delle indicazioni riportate nelle normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti avrà nel prossimo futuro i seguenti possibili effetti sul sistema di gestione dei rifiuti:

- aumento dei quantitativi di rifiuto proveniente da raccolta differenziata;
- specializzazione dei trattamenti dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vedi impianti per la produzione di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani)
- diminuzione delle frazioni di rifiuto da inviare in discarica e verosimile conseguente aumento dei costi di smaltimento degli stessi, in quanto occorrerà far fronte ai costi di gestione pressoché costanti di un impianto di discarica.

RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO E IL CAPITALE INVESTITO

Metodologia di costruzione della tariffa di trattamento/smaltimento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.



La tariffa, per unità di peso di rifiuto conferito, è calcolata sulla base del Piano Economico-Finanziario formulato dall'Ente, individuato come centro di costo autonomo.

L'opera a cui si riferisce la tariffa comprende, in quanto trattasi di piattaforma di trattamento complessa, tutte le sezioni impiantistiche, con la discarica di servizio, direttamente rientranti nelle competenze dell'Ente titolare e gestita unitariamente.

Formano parte integrante del documento tariffario:

- la tabella delle voci componenti la tariffa;
- la presente relazione.

La tariffa è stata redatta secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della tariffa sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia di contabilità, e le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione della tabella delle voci componenti la tariffa.

1.1 I costi sono imputati per competenza

1.23 Le spese generali di funzionamento non eccedono il 15% del costo diretto di produzione del servizio così come identificato al punto 1.1 della tabella delle voci componenti la tariffa

1.4 Viene imputata la quota di ammortamento di produzione eccedente la quota di finanziamento a fondo perduto.

La quota di ammortamento è calcolata:

- per gli impianti, sulla vita utile dell'opera, disaggregando le opere civili (vita media 40 anni) e le opere elettromeccaniche (vita media 20 anni);
- per le discariche la quota di ammortamento è rapportata al tempo previsto di coltivazione;
- per gli automezzi e altri beni secondo in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

1.5 Quota di accantonamento

Si intende la quota annuale di accantonamento finalizzata:

- per gli impianti, e per le discariche durante la fase di esercizio, a costituire un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative (adeguamenti di presidi ambientali,...); l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione dell'opera;
- per le sole discariche, a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03; l'entità della quota deriva dal computo analitico dei costi presentati nel piano di adeguamento.

2.2 Quota di spettanza del Comune nel cui territorio è ubicata l'opera

La quota, a titolo di contributo ambientale, è individuata in modo forfetario per le stazioni di conferimento e commisurata alla somma dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura, secondo un'aliquota del 5%, per il Comune sede dell'opera.



2.3 Tributo per lo smaltimento in discarica (ecotassa)

Tributo dovuto ai sensi dell'art.3 della L. 28.12.95 n° 549. Tale tributo, pur essendo una mera posta di giro, in quanto le somme incassate vengono direttamente versate alla Regione Sardegna, viene evidenziato tra le voci componenti la tariffa. Si fa comunque presente che per effetto delle quantità trattate, sulle quali si applica l'ecotassa ridotta al 20% rispetto al rifiuto non trattato, l'importo addebitato ai conferenti in discarica viene calcolato in misura fissa ridotta al 20% del totale. Eventuali minori importi incassati verranno riaddebitati nella tariffa 2012.

2.4 Quota di penalizzazione/premialità

Si riferisce alle penalizzazioni/premialità da applicare ai conferenti in conseguenza di direttive e/o atti di indirizzo emanati dall'Autorità competente. Gli introiti dovuti alla voce faranno parte di un fondo a destinazione specifica, le cui modalità di utilizzo saranno specificate dalle direttive e/o atti di indirizzo di riferimento.

Le penalità addebitate e le premialità accreditate vengono elencate in un prospetto separato a quello relativo alla tariffa.

2.5 Utile di impresa

Non viene calcolato in tariffa in quanto non esiste affidamento a terzi della gestione.

2.6 Costi per altre prescrizioni

Prevede eventuali altri costi connessi a nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti e altre varie di minore importo.

3. Rientrano tra i ricavi le seguenti voci.

- trattamento e smaltimento di rifiuti;
- contributi diversi

Il risultato finanziario derivante dalla gestione dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica e degli accantonamenti a titolo di ricostituzione impianti, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non sono da considerare come proventi finanziari della gestione della discarica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari derivanti dalla gestione degli incassi e dei pagamenti della gestione ordinaria, si ritiene che tali voci, di pressoché impossibile determinazione in quanto confluenti nella gestione complessiva dell'ente, possano ritenersi compensate a vicenda.

Tra i ricavi sono considerati i trattamenti/smaltimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni appartenenti ad Ambiti Territoriali diversi da quello di localizzazione dell'impianto/discarica; la tariffa applicata per tali conferimenti è maggiorata del 30% rispetto a quella dei comuni appartenenti all'ATO D2.

La tariffa viene calcolata rapportando i costi totali all'unità di peso del rifiuto conferito.

VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

La tabella seguente, compilata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004 sintetizza il dato consuntivo al 31/12/2011 rispetto al dato previsionale e le rispettive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011.



ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - CONSUNTIVO 2011

	VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2011	CONSUNTIVO 2011	PRE CONSUNTIVO 2011	diff budget consuntivo 2011
1,0	COSTI INDUSTRIALI				
1,1	COSTO DI PRODUZIONE				
1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME				
	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	253.000,00	306.068,49	314.385,37	(53.068,49)
	MATERIALI VARI DIVERSI	40.000,00	36.300,58	34.123,60	3.699,42
1,12	COSTI PER SERVIZI				
	SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	2.200.000,00	2.817.056,05	2.700.000,00	(617.056,05)
	DISINFESTAZIONE	15.000,00	18.715,00	15.738,00	(3.715,00)
	ANALISI	63.000,00	49.411,75	54.794,10	13.588,25
	MATERIALI COPERTURA DISCARICA	100.000,00	58.662,87	76.261,73	41.337,13
	VIGILANZA	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	ASSICURAZIONI VEICOLI	65.000,00	67.765,52	79.742,08	(2.765,52)
	SPEDIZIONI E TRASPORTI	5.000,00	979,00	1.101,02	4.021,00
	CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	56.000,00	50.330,20	54.560,16	5.669,80
	ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00	11.799,16	11.462,21	(4.799,16)
	ENEL SURRAU UT 990771502	1.000,00	1.222,95	1.022,51	(222,95)
	ENEL SPADINU UT 981874188	500,00	1.180,89	986,06	(680,89)
	GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00	41.940,19	0,00	(16.940,19)
	ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	210.000,00	290.497,83	294.528,91	(80.497,83)
	SERVIZIO DI PULIZIA	0,00	48.128,85		(48.128,85)
	ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00	15.016,27	4.239,73	(10.016,27)
	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11.000,00	9.137,70	10.965,24	1.862,30
	TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	10.000,00	20.059,04	23.636,45	(10.059,04)
1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA				
	MANUTENZIONE IMPIANTI	200.000,00	97.363,14	198.939,82	102.636,86
	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	0,00	288,60	222,00	(288,60)
	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	74.000,00	38.643,08	57.804,71	35.356,92
	MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	210.000,00	167.965,10	213.219,73	42.034,90
	MATERIALI VARI PER IMPIANTI	530.000,00	147.971,60	277.284,05	382.028,40
	MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00			0,00
1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE				
	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.968.171,83	1.893.597,22	1.867.594,22	74.574,61
	ALTRO PERSONALE				
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	471.594,70	515.401,64	529.736,07	(43.806,94)
	INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	112.853,00	138.270,66	136.671,31	(25.417,66)
	CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	7.200,00	550,00	660,00	6.650,00
	ASSICURAZIONI AL PERSONALE	53.000,00	81.685,46	53.000,00	(28.685,46)
	ABBIGLIAMENTO	40.000,00	24.848,21	29.817,85	15.151,79
	VISITE MEDICHE	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	5.000,00	4.038,63	3.484,72	961,37
	COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	25.000,00	12.340,62	13.566,14	12.659,38
1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	6.803.319,53	6.967.236,29	7.084.547,79	(163.916,77)



1,2	COSTO DI STRUTTURA				
1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE				
	LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	805,47	252,00	(305,47)
	CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	5.844,74	6.752,06	155,26
1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA				
	FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	86,67	104,00	913,33
	BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	1.000,00	0,00		1.000,00
	POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00	0,00	0,00	500,00
	TELEFONICHE DEDUCIBILI	4.000,00	2.823,06	3.849,38	1.176,94
	TELEFONICHE INDEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	8.000,00	5.603,20	3.353,28	2.396,80
	ASSISTENZA SOFTWARE	4.000,00	950,00	1.140,00	3.050,00
	CONSULENZE TECNICHE	60.000,00	74.863,09	45.490,80	(14.863,09)
1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA				
	CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA				
	AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				0,00
	AMM FABBRICATI				0,00
	AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO				0,00
1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA				0,00
1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	835.000,00	840.976,23	810.941,53	(5.976,23)
		12,27%	12,07%	0,11	
1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA				0,00
1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00	0,00
1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(378.788,35)	(434.328,28)	(414.825,65)	55.539,93
	AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE				0,00
	AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	646.947,06	640.832,96	631.759,36	6.114,10
1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	268.158,71	206.504,68	216.933,71	61.654,03
1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO				
	ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	500.000,00	405.790,54	412.910,16	94.209,46
	COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	973.922,10	1.042.738,00	1.003.860,00	(68.815,90)
1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.473.922,10	1.448.528,54	1.416.770,16	25.393,56
1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	48.000,00	23.988,82	24.153,28	24.011,18
1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	48.000,00	23.988,82	24.153,28	24.011,18
2	ONERI AGGIUNTIVI				
	ASSICURAZIONI DIVERSE	46.000,00	53.459,35	64.151,22	(7.459,35)
2,1	COSTI PER FIDEIUSSIONI	50.000,00	6.444,45	10.000,00	43.555,55
2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	356.890,43	307.790,55	295.170,35	49.099,88
2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95	497.381,12	597.232,07	575.396,10	(99.850,95)
2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'				
2,5	UTILE D'IMPRESA				
2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	519,17	(50.000,00)	(50.563,10)	50.519,17
	IRAP - IRES	89.000,00	129.938,80	101.386,46	(40.938,80)
1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	1.039.790,72	1.044.865,22	995.541,03	(5.074,50)
3,1	RICAVI				
3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI				
3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	900.000,00	714.168,15	800.000,00	185.831,85
	VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.174.306,26	7.633.469,03	7.656.219,29	540.837,23
	VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	593.440,33	1.274.331,82	1.117.769,90	(680.891,49)
	RICAVI trasporto	800.510,91	653.046,55	650.939,64	147.464,36
1,2	TOTALE RICAVI	10.468.257,50	10.275.015,55	10.224.928,83	193.241,94
1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(66,38)	257.084,29	323.958,67	(257.150,67)
	*** IMPORTO AL LORDO DELL'INDENNIZZO A TITOLO DI DANNO AMBIENTALE COMUNE DI OLBIA IMPUTATO TRA I COSTI				



Di seguito sono commentate le principali variazioni tra il consuntivo e il dato previsionale.

1. Costo industriale

1.1 Costo diretto di produzione del servizio

Il Costo diretto di produzione del servizio è in aumento di circa 163 mila euro che sostanzialmente derivano da:

- maggiori costi per smaltimento percolato per circa 620 mila euro;
- maggiori costi per energia per circa 80 mila euro;
- minori costi per materiali e manutenzione impianti per circa 480 mila euro;
- altre varie per una somma algebrica di circa 60 mila euro;

1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento)

Il dato a consuntivo è sostanzialmente in linea con quello previsionale.

Per quanto riguarda il riaddebito delle spese generali sostenute dal Consorzio, che comprendono le spese dei centri di costo amministrazione finanza, contabilità e personale, degli organi di governo e della direzione generale, in quota parte al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, e imputato alla voce 1.23 delle voci di composizione della tariffa, si precisa che viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

1. incidenza del fatturato della discarica sul totale del fatturato del Consorzio;
2. numero degli addetti impiegati nel servizio trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU rispetto al totale dei dipendenti impiegati nel Consorzio.

Tenuto conto che l'atto di Indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Della Difesa Dell'Ambiente allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, nel quale sono evidenziati i criteri e le modalità di determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento, al paragrafo 1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) stabilisce che queste non possono eccedere il 15% del totale del costo diretto di produzione del servizio, il Consorzio prudentemente attribuisce la somma di 750 mila euro a titolo di riaddebito delle spese generali del Consorzio al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, determinandosi una incidenza dei costi di struttura in rapporto al costo diretto di produzione del servizio, di circa il 12% (in linea in termini assoluti con il dato previsionale).

1.3 Costi di smaltimento scarti in uscita

Non sono stati previsti.

1.4 Quota di ammortamento di produzione

Gli ammortamenti sono in linea rispetto al dato previsionale.

1.5 Quota di accantonamento



Il fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche; gli accantonamenti a consuntivo sono stati effettuati sugli impianti che si prevede verranno sostituiti o rinnovati.

Il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree risulta in aumento rispetto al dato previsionale di circa 70 mila euro in quanto rispetto alle previsioni risultano conferite circa 7 mila tonnellate di rifiuti in più.

2. Oneri aggiuntivi

Risultano sostanzialmente in linea rispetto al dato di budget e sono pari a circa 1,04 milioni di euro.

3. Ricavi

I ricavi per smaltimento di rifiuti risultano in diminuzione di circa 500 mila euro per effetto di un calo delle quantità di rifiuti indifferenziati conferiti (e il comune di Palau conferisce presso altri impianti) e i ricavi per trasporto per 150 mila euro.

Risultano invece in aumento gli proventi dall'umido per 680 mila euro per effetto di conferimenti di comuni fuori ambito.

I proventi diversi derivano da minori introiti derivanti dalla gestione dell'impianto di biogas per circa 185 mila euro.

Il risultato complessivo della gestione per il 2011 determina una situazione in perdita per euro 257; in caso di perdita, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendosi procedere a variazione della tariffa in corso di esercizio, viene imputata alla gestione dell'esercizio 2012.

CAPITALE INVESTITO

Nella seguente tabella viene evidenziata l'entità degli impianti di durata pluriennale che compongono il capitale investito relativo all'impianto di trattamento e smaltimento dei RRSSUU. In particolare sono evidenziati i costi di acquisto, gli ammortamenti alla data del 31/12/11, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2011, il saldo delle singole poste al 31/12/11.



DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/10	AMMORTAME NTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	15.693,59	13.197,95	1.531,64	964,00	600,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.693,59	13.197,95	1.531,64	964,00	600,00
COSTRUZIONI LEGGERE DISCARICA	34.423,12	9.019,87	2.947,50	22.455,75	7.600,00
AUTO DISCARICA	5.681,03	5.681,03	0,00	0,00	0,00
MACCHINE UFFICI DISCARICA	42.380,33	22.573,13	4.090,56	15.716,64	2.470,96
IMPIANTI UFFICI DISCARICA	188.811,93	171.244,35	4.276,73	13.290,85	7.960,00
ARREDI UFFICI DISCARICA	19.158,00	10.036,75	1.614,67	7.506,58	0,00
TOTALE	290.454,41	218.555,13	12.929,46	58.969,82	18.030,96
MEZZI DISCARICA	1.241.064,94	1.071.444,55	58.648,74	110.971,65	80.535,17
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	213.070,81	87.261,15	17.994,69	107.814,97	28.510,87
MACCHINARI DISCARICA	139.564,21	53.091,86	12.321,00	74.151,35	8.176,80
TOTALE	1.593.699,96	1.211.797,56	88.964,43	292.937,97	117.222,84
OPERE DISCARICA CONSORTILE 1° L	2.753.480,04	2.753.480,04	0,00	0,00	0,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 2° L	1.082.891,98	1.082.891,98	0,00	0,00	0,00
OPERE AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	270.350,59	54.657,86	8.085,92	207.606,81	1.640,00
OPERE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DISCARICA	95.265,18	89.911,27	5.058,58	295,33	0,00
OPERE CIVILI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.749.647,99	1.047.079,70	93.118,81	2.609.449,48	49.791,67
MACCHINARI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.163.969,61	1.481.662,58	157.635,79	1.524.671,24	22.507,70
OPERE AMPLIAMENTO DISCARICA 2004	1.449.220,81	1.440.234,39	7.213,08	1.773,34	0,00
TRITURATORE COMPOSTAGGIO	265.647,00	76.386,13	13.282,35	175.978,52	0,00
SECONDA LINEA TRATTAMENTO RIFIUTI	2.226.429,79	500.946,70	111.321,49	1.614.161,60	0,00
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	1.008.067,41	88.205,91	25.201,69	894.659,81	0,00
PIATTAFORMA STOCCAGGIO RSU	400.065,82	34.371,18	10.001,64	355.693,00	0,00
MACCHINARI IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	464.651,26	75.505,82	23.232,56	365.912,88	0,00
LAVORI MANUTENZIONE STRORDINARIA DISCARICA	154.941,17	4.138,74	2.965,37	147.837,06	72.653,33
IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOGAS	1.659.606,11	116.400,00	80.290,15	1.462.915,96	107.606,11
TOTALE	18.744.234,76	8.845.872,30	537.407,43	9.360.955,03	254.198,81
TOTALE GENERALE	20.644.082,72	10.289.422,94	640.832,96	9.713.826,82	390.052,61

25/06/2002

Per quanto riguarda invece le voci di credito e di debito residue al 31/12/11, relative principalmente a fornitori non pagati e a crediti non incassati a tale data, si ritiene non necessario procedere ad un loro commento, in quanto tali posizioni vengono ad annullarsi entro pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA

Nella Tabella seguente viene evidenziata la previsione del fondo alla data del 31/12/11.



PERIODO DI COMPETENZA	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.122.905,40
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.042.738,00
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/11	9.499.905,16
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(240.765,93)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(452.015,56)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(14.450,83)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(44.436,53)
TOTALE UTILIZZO FONDO AL 31/12/11	(1.231.916,49)
FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/11	8.267.988,67

**RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA'
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004**

Le somme incassate alla data del 31/12/11 sono state accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il risultato finanziario derivante dalla gestione di tali fondi, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non viene considerato come provento finanziario della gestione della discarica.

ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU

Nel seguente prospetto viene evidenziato il personale dipendente in carico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per servizio svolto, con la descrizione delle mansioni svolte.



Organigramma Settore Igiene Ambientale – 2011

Servizio Trattamento e smaltimento rrssuu, assimilabili e fanghi

